

Grande festa in piazza Duomo per l'Arma dei Carabinieri

LECCE – Nella serata di ieri 6 giugno, nella suggestiva cornice di Piazza Duomo a Lecce, si sono tenute le celebrazioni per il 208° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Il 5 giugno è la data in cui canonicamente si celebra la festa in coincidenza con l'attribuzione della prima Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Bandiera di guerra dell'Arma (5 giugno 1920 – a testimonianza della eroica partecipazione dell'Arma al 1° conflitto mondiale); quest'anno la ricorrenza è stata celebrata il 6 per la contestuale ricorrenza del 5 giugno con la domenica.

Era il 13 luglio 1814 quando a Torino il Re Sabauda Vittorio Emanuele I° istituiva il "Corpo dei Carabinieri Reali". Corpo che divenne Arma con legge 30 settembre 1873. Da allora i Carabinieri vivono in modo esclusivo lo straordinario legame con il territorio, oggi affidato a 102 Comandi Provinciali, 536 Comandi Compagnia, 64 Tenenze e ben 4500 Stazioni, cuore della nostra organizzazione e tra i simboli più antichi e amati dello Stato italiano. La Benemerita, originariamente inquadrata nell'Esercito Italiano, il 31 marzo 2000 è stata elevata al rango di autonoma Forza Armata, quarta in ordine di costituzione.

La Festa dell'Arma si è tenuta, con solenne cerimonia militare, quale momento di celebrazione dei sentimenti e valori che ispirano l'operato quotidiano dei Carabinieri, con la premiazione dei militari che – con abnegazione e professionalità – si sono distinti nelle attività quotidiane.

Il Comandante Provinciale di Lecce, Col. Paolo Dembech ha tracciato un quadro sull'attività svolta dall'Arma di Lecce e

ha consegnato, insieme alle numerose Autorità intervenute, Encomi ed Elogi a 47 Carabinieri che si sono particolarmente distinti in operazioni di servizio.

In sintesi il Colonnello Dembech, nel suo intervento, ha prima reso un omaggio ai carabinieri che hanno sacrificato la propria vita o sono rimasti feriti nell'adempimento del loro dovere, e poi salutato i Gonfaloni della Provincia di Lecce e dei Comuni di Lecce, Campi Salentina, Maglie, Gallipoli, Tricase e Casarano (località ove insistono le sedi dei Comandi Compagnia), nonché i labari dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con il gruppo delle "Benemerite", e delle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Ha ringraziato l'Arcivescovo di Lecce, Monsignor Michele Seccia, e il Sindaco di Lecce Carlo Salvemini per aver concesso l'utilizzo di Piazza Duomo e per il supporto fornito, nonché il Conservatorio di Musica "Tito Schipa" per aver accompagnato la manifestazione con la sua talentuosa orchestra di fiati

Ha sottolineato la funzione del Prefetto di Lecce, Dr.ssa Maria Rosa Trio, quale regista sagace e lungimirante, attenta valorizzatrice della piena sinergia tra le istituzioni, esprimendo sentimenti di gratitudine all'Autorità giudiziaria, rappresentata ai suoi più alti livelli, per l'ampia fiducia riposta nella risoluzione di efferati crimini e nella declinazione di importanti indagini tradottesì in molteplici e lusinghiere operazioni di servizio.

Ha ricordato l'amicizia e la cordialità con il Questore di Lecce, Dr. Andrea Valentino, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Col. Stefano Ciotti e con tutti i responsabili delle altre Forze di Polizia, Forze Armate e Corpi dello Stato, tutti impegnati ad accrescere le potenzialità dell'articolato "sistema di difesa e sicurezza" della provincia.

Ha evidenziato come il reparto di formazione schierato sia costituito da rappresentanze dei comandi che operano sul territorio della Provincia e che il Comando Provinciale, attraverso le sue 6 Compagnie, 1 Tenenza e 60 Stazioni Carabinieri, contribuisce in maniera determinante a garantire la sicurezza nel territorio salentino.

Ha puntualizzato come la capacità operativa dell'Istituzione sia potenziata dai Reparti Speciali (la Sezione Anticrimine del ROS, il Nucleo Operativo Ecologico, il Nucleo Antisofisticazione e Sanità, il Nucleo Ispettorato del Lavoro e il Gruppo Carabinieri Forestale con le sue 5 Stazioni).

Ha poi ricordato come negli anni trascorsi dall'ultima Festa dell'Arma (che si è tenuta nel giugno del 2019), per i Carabinieri della Provincia di Lecce, a causa della Pandemia da Covid-19, sia stato un periodo di intenso impegno nello sviluppo di una attività programmatica per orientare le risorse disponibili nel campo della prevenzione e in quello della repressione dei reati. Nonostante la pandemia, sono stati infatti conseguiti risultati di assoluto rilievo, raggiunti in stretta sinergia con la Magistratura e con le altre Forze di Polizia. Difatti, dal 1° giugno 2019 ad oggi sono stati:

circa 20.000 i reati all'anno perseguiti dall'Arma che rappresentano il 78% del totale di quelli denunciati in tutta la Provincia;

1.200 i provvedimenti restrittivi operati e 14.000 le persone deferite in stato di libertà, rispettivamente il 65 e il 68% circa dei dati totali a livello provinciale;

230.000 i servizi di pattuglia e di ordine pubblico svolti;

270.000 circa le chiamate pervenute al numero di emergenza 112 (oltre 750 al giorno).

Particolare attenzione è stata riservata anche agli incontri

organizzati nelle scuole, per l'illustrazione dei fenomeni di maggiore rischio generazionale, quali il consumo della droga, l'abuso dell'alcol, l'imprudenza alla guida, il bullismo e il cyberbullismo e tanti altri. Difatti, nell'ambito del progetto "Educazione alla Legalità" definito da tempo tra l'Arma e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, sono stati molti gli eventi svolti nelle scuole della Provincia e nelle caserme per una platea di circa 3.700 ragazzi;

assicurato che l'impegno dell'Istituzione continuerà in questa direzione, riservando particolare attenzione ai reati contro le vittime vulnerabili (stalking, atti persecutori, truffe agli anziani) e a quelli ambientali;

evidenziato quale elemento di preoccupazione che emerge dalle numerose indagini condotte in sinergia con l'Autorità Giudiziaria la verifica di infiltrazioni della criminalità organizzata in Amministrazioni locali e in attività imprenditoriali. Risultanze investigative che parallelamente agli sviluppi processuali costituiscono solide basi per l'adozione di provvedimenti di carattere preventivo e amministrativo. Questo dato deve far riflettere e deve spingere a non abbassare mai la guardia;

infine ha ringraziato tutti i Carabinieri del Comando Provinciale per la determinazione, l'impegno e lo spirito di sacrificio che viene riposto nel servire la collettività, sottolineando in particolare il ruolo imprescindibile della Stazione Carabinieri, spesso unico presidio di polizia.

Alla cerimonia hanno preso parte i giovani alunni del quinto circolo "Livio Tempesta", della Scuola Media "Ascanio Grandi" e della Scuola Media "A. Galateo", accompagnati dai loro insegnanti.

Sono stati premiati i seguenti militari:

– (1^ Operazione "SALVATAGGIO"):

Encomio Solenne del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri concesso al Vice Brigadiere Luca FORTE e all'Appuntato Scelto Qualifica Speciale Adelche FRACASSO addetti alla Sezione Radiomobile del NORM della Compagnia di Casarano.

– (2^ Operazione "DUPLICE OMICIDIO"):

Encomio Semplice del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri concesso al Comando Provinciale dei Carabinieri di Lecce e al Raggruppamento Operativo Speciale. Ritirano la ricompensa il Tenente Colonnello Gabriele Ventura, Comandante della Sezione Anticrimine di Lecce e il Tenente Giuseppe Boccia, Comandante della Prima Sezione del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Lecce.

– (3^ Operazione "CONTATTO"):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri "PUGLIA" concesso al Luogotenente Carica Speciale Massimo Mauro, al Luogotenente Manlio Montinaro, al Brigadiere Agostino Fiorenza, Brigadiere Antonio Rocco Ciullo e al Vice Brigadiere Massimo Sorrentino, all'epoca dei fatti tutti in servizio presso il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Maglie.

– (4^ Operazione "TWILIGHT"):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri "PUGLIA" concesso al Luogotenente Carica Speciale Eugenio Musarò, al Luogotenente Carica Speciale Alessandro Giumentaro, al Luogotenente Carica Speciale Teobaldo Rizzello, al Brigadiere Antonino Gugliotta addetti al Nucleo Investigativo del Reparto Operativo dei Carabinieri di Lecce.

– (5^ Operazione "SHORT MESSAGE"):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri

“PUGLIA” concesso al Luogotenente Gianni Corrado, al Maresciallo Maggiore Giuseppe Borrello, al Maresciallo Ordinario Luca Galati, all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Renato D’Amico, all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Donato Surano, all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Angelo Miccoli, all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Giacomo Minonne, all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Cosimo Desiena, all’epoca dei fatti in servizio presso la Stazione Carabinieri di Specchia e l’Aliquota Operativa della Compagnia di Tricase.

– (6^ Operazione “NIGERIA”):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri “PUGLIA” concesso al Luogotenente Fernando Longo e all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Domenico Lorenzo Vizzi, addetti al Nucleo Investigativo del Reparto Operativo dei Carabinieri di Lecce.

– (7^ Operazione “ROBBERY DOWN”):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri “PUGLIA” concesso al Capitano Valentino Adinolfi, al Tenente Massimo Vanzanelli, al Vice Brigadiere Massimiliano Saliccia, all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Umberto Schiattino, all’Appuntato Scelto Giovanni Donno, all’Appuntato Scelto Dario Marrocco, all’epoca dei fatti tutti in servizio alla Compagnia Carabinieri di Lecce.

– (8^ Operazione “TORNADO”):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri “PUGLIA” concesso al Capitano Gaetano Piazza, al Luogotenente Carica Speciale Adriano Leo, all’Appuntato Scelto Qualifica Speciale Antonio Giannetta, all’epoca dei fatti in servizio presso la Compagnia Carabinieri di Maglie.

– (9^ Operazione “LA SVOLTA 1 e 2.0”):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri "PUGLIA" concesso al Luogotenente Carica Speciale Silvio TOMA, al Luogotenente Carica Speciale Antonio Manis, al Maresciallo Maggiore Antonio Carofalo, al Brigadiere Pasquale Carluccio, all'Appuntato Scelto Qualifica Speciale Dario Amico, all'Appuntato Scelto Qualifica Speciale Michele La Porta, all'epoca dei fatti in servizio presso il Nucleo Investigativo del Reparto Operativo dei Carabinieri di Lecce e presso la Compagnia Carabinieri di Casarano.

– (10^ Operazione "RAPINA"):

Encomio Semplice del Comandante della Legione Carabinieri "PUGLIA" concesso al Luogotenente Carica Speciale Giovanni Papadia e al Brigadiere Capo Qualifica Speciale Valerio Quarta, rispettivamente Comandante e addetto alla Stazione di Trepuzzi.

– (11^ Operazione "DIARCHIA"):

"Encomio Semplice Collettivo del Comandante della Legione Carabinieri "PUGLIA" concesso al Nucleo Investigativo del Reparto Operativo. Ritira la ricompensa il Maresciallo Maggiore Sergio Guarino.

– (12^ Operazione "SANGUE AMARO"):

"Encomio Semplice del Comandante dei Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, concesso al Tenente Colonnello Dario Campanella, al Luogotenente Carica Speciale Massimiliano Nilesi, al Brigadiere Capo Qualifica Speciale Rocco Donato Giannuzzi e all'Appuntato Scelto Qualifica Speciale Dorian Mellone rispettivamente Comandante e addetti al Nucleo Operativo Ecologico di Lecce.

– (13^ Operazione "LAST HOLE"):

"Encomio Semplice Collettivo del Comandante della Legione Carabinieri "PUGLIA" concesso al Nucleo Operativo e

Radiomobile della Compagnia di Lecce. Ritira la ricompensa il Luogotenente Antonio Caló”.

– (14^ Operazione):

“Elogio Scritto del Comandante della Legione Carabinieri “PUGLIA” concesso al Luogotenente Carica Speciale, ora in congedo, Quintino Gatto”.

La cerimonia si è svolta alla presenza di una rappresentanza di militari in servizio e dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo della provincia di Lecce, che svolge una sensibile ed importante azione di supporto sociale e di protezione civile, quale espressione concreta dello spirito dell'Arma a favore del cittadino, anche fuori dal servizio attivo, nonché dei familiari di militari dell'Arma deceduti in servizio.

Nella circostanza, è stata data lettura del messaggio augurale del Presidente della Repubblica e dell'Ordine del giorno del Comandante Generale dell'Arma.

Foto e video a cura di Annamaria Niccoli



